



**Pneumatici<sup>®</sup>  
sotto  
controllo**

**Oltre il 15% delle automobili fermate dalla Polizia Stradale non è in regola.**

**Prima degli esodi, gli automobilisti verifichino lo stato dei pneumatici!**

**L'indagine, promossa da Assogomma e Federpneus, con controlli da parte della Polizia Stradale su 6.500 vetture nei mesi di maggio e giugno, nei Compartimenti di Lazio, Liguria e Sicilia Nord occidentale, evidenzia che il 12,52% del campione presenta almeno una non conformità riguardante i pneumatici. A ciò si aggiunge un 4% delle auto fermate che non ha fatto la revisione obbligatoria. I dati sono stati analizzati in collaborazione con il Politecnico di Torino.**

Questi dati appaiono preoccupanti in vista degli esodi estivi imminenti. Le "Vacanze Sicure" iniziano con la manutenzione dell'auto. Innanzitutto prima di un lungo viaggio occorre controllare lo stato dei pneumatici: pressione di gonfiaggio, usura e danneggiamenti sono le fondamentali verifiche da effettuare gratuitamente presso un rivenditore specialista, ma non solo. Attenzione anche ad essere in regola con omologazione, equipaggiamento omogeneo e conformità alla carta di circolazione.

Le Regioni prese a campione nell'indagine effettuata dalla Polizia Stradale nel 2011 rappresentano il 21% del parco circolante italiano, che ha un'età media di oltre 7 anni (*fonte Aci*). I controlli sono stati effettuati su strade ad alto scorrimento di cui il 40% su statali ed il 35% in autostrada. Oltre la metà del campione considerato ha una cilindrata superiore ai 1400cc. Questi dati fanno pensare che la situazione reale possa essere anche peggiore, in quanto spesso le auto a più basso chilometraggio e di più piccola cilindrata sono le meno controllate. Il luogo comune è: "tanto si usa solo in città, per fare la spesa e portare i bambini a scuola!".

Dal 2003 ad oggi Assogomma e Federpneus hanno effettuato numerose indagini con la Polizia Stradale, toccando quasi tutte le Regioni italiane ed indagando lo stato dei pneumatici di auto, moto, mezzi pesanti e commerciali, nonché rimorchi.

In tutte queste indagini i controlli della Stradale si sono concentrati innanzitutto sui pneumatici lisci: nelle prime indagini (2004-2005), il pneumatico liscio si attestava intorno all'8/10% del parco circolante, mentre oggi il trend è in netto calo con una media di pneumatici lisci del 2,6% (nel 2010 era il 2,5%). Segno che la prevenzione, l'informazione ed i successivi controlli svolgono un effetto benefico che si traduce in un netto miglioramento della sicurezza stradale, con vantaggi per tutti.

**Se sul liscio la situazione è migliorata, sul fronte dei danneggiamenti visibili il fenomeno è in forte aumento: il 4,3% del campione circola con gomme danneggiate (nel 2010 era il 2,7%).** Questa criticità è dovuta ad una combinazione di fattori: da un lato la forte percentuale di vetture che circola con pneumatici sotto gonfiati, e dall'altro il loro urto contro spigoli vivi (buche, marciapiedi, dissuasori, cordoli, ecc.). Maglia nera è la Provincia di Roma che, in questo triste primato, registra addirittura una percentuale del 6,8%.

**Un altro dato estremamente preoccupante è il numero di pneumatici non omologati: quasi il 5% del campione monta pneumatici non omologati (nel 2010 non arrivava all'1%!).** L'omologazione è fondamentale per avere la certezza che i prodotti acquistati siano stati controllati da una Autorità competente e riconosciuti idonei all'uso. Pneumatici non omologati equivalgono a un potenziale rischio di sicurezza! In questo caso è la Liguria ad avere le percentuali più elevate con una media dell'11% di pneumatici non in regola con una punta del 17,2% ad Imperia. Per avere un miglioramento occorre maggiore attenzione in fase d'acquisto da parte del consumatore ed una consapevolezza del Rivenditore che la vendita di pneumatici non omologati è punita con significative sanzioni pecuniarie e sequestro dei materiali. É altresì auspicabile che vengano intensificati e/o migliorati i controlli da parte delle Autorità competenti sia sui pneumatici in entrata nel nostro Paese, sia durante la loro commercializzazione attraverso i diversi canali distributivi (internet compreso).

**Le automobili fermate sono risultate equipaggiate in modo non omogeneo nel 2,6% dei casi contro l'1,7% dei precedenti controlli.** Il Codice della Strada prevede che su uno stesso asse siano montati pneumatici identici, ovverosia stessa marca, tipo, misura, indice di carico, codice di velocità, etc..

Inoltre, il **6,3%** del campione risultava **ancora equipaggiato con pneumatici invernali**, con picchi del 18% a Frosinone e 13% a Latina, nonostante la stagione fredda fosse ormai un lontano ricordo. Come sottolinea Assogomma, è bene procedere alla sostituzione dei pneumatici invernali nella primavera e rimontarli all'inizio della stagione fredda. Ciò per ottimizzare le prestazioni ed i relativi consumi a tutto vantaggio del consumatore, della circolazione e della sicurezza. Il consiglio è quello di sempre: controllare periodicamente i pneumatici soprattutto in caso di lunghi viaggi e di vetture a pieno carico presso Rivenditori specialisti, cioè gommisti, che offrono gratuitamente una serie di controlli su tutto il territorio nazionale.

---

**Ufficio Stampa Pneumatici Sotto Controllo - A Più srl - Arianna Unger**

Tel: 039 746502

cell: 347 7307177

mail: [info@pneumaticisottocontrollo.it](mailto:info@pneumaticisottocontrollo.it)

[www.pneumaticisottocontrollo.it](http://www.pneumaticisottocontrollo.it)